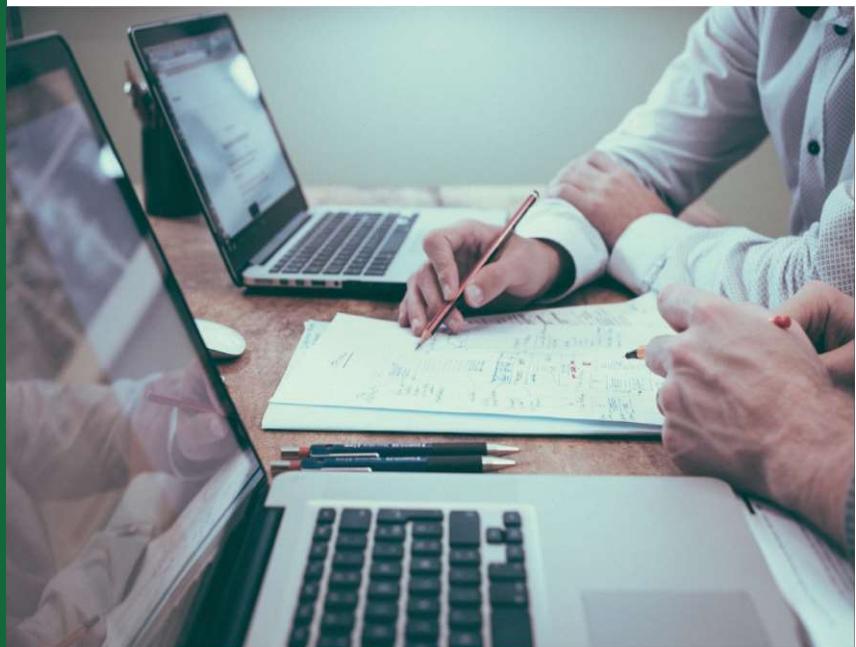




RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di Follonica (GR)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 25/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 21 del 15/05/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
ANDREA BENINI	Sindaco	
ANDREA PECORINI	Assessore/Vice Sindaco	Partito Democratico
MIRJAM GIORGIERI	Assessore	Partito Democratico
BARBARA CATALANI	Assessore	Partito Democratico
ALESSANDRO RICCIUTI	Assessore	Lista Civica Andrea Benini Sindaco
FRANCESCO CIOMPI	Assessore	Follonica a Sinistra Benini Sindaco
PISTOLESI MARA	Consigliere (Capogruppo)	Lista Civica Andrea Benini Sindaco
PAGGETTI MONICA	Consigliere	Lista Civica Andrea Benini Sindaco
CHITI ILARIA	Consigliere	Lista Civica Andrea Benini Sindaco
MANNI GIACOMO	Consigliere (Capogruppo)	Partito Democratico
STELLA FRANCESCA	Consigliere	Partito Democratico
BALLONI GIOVANNI	Consigliere	Partito Democratico
BUCCANTI MARCO	Consigliere	Partito Democratico
MATTEUCCI MARIO	Consigliere	Partito Democratico
BUTTITTA ROSARIA	Consigliere	Partito Democratico
CALOSSI ENRICO	Consigliere (Capogruppo)	Follonica a Sinistra Benini Sindaco
DI GIACINTO MASSIMO	Consigliere (Capogruppo)	Lista Civica Massimo Di Giacinto
LYNN CHARLIE	Consigliere	Lista Civica Massimo Di Giacinto
AZZI ROBERTO	Consigliere (Capogruppo)	Lega Salvini Premier
PIZZICHI DANIELE	Consigliere	Lega Salvini Premier
BAIETTI DANILO	Consigliere (Capogruppo)	Fratelli D'Italia
MARRINI SANDRO	Consigliere (Capogruppo)	Forza Italia Berlusconi

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, attualmente, è quella deliberata nell'anno 2014, di seguito riportata:

Organigramma	Denominazione
Segretario Generale:	n. 1
Numero dirigenti	n. 5 di cui 2 coperte
Numero posizioni organizzative	n. 15 di cui n. 13 coperte
Numero totale personale dipendente a Tempo Indeterminato	N. 128 + n. 12 unità a TD al 1° di Agosto 2019
Struttura organizzativa dell'ente:	
Sindaco	
Staff degli Organi Istituzionali	
Polizia Municipale	
Segretario generale	
Avvocatura Civica	
Settore 1	Amministrativo
Servizi alla Persona	
Comunicazione e Servizi al Cittadino	
Settore 2	Finanziario
Tributi ed Entrate	
Ragioneria- Risorse Umane - Enti Partecipati	
Attività Culturali e attività dello Spettacolo	
Settore 3	Pianificazione
Urbanistica e Patrimonio	
Edilizia	
SUAP Commercio e Marketing Territoriale	
Pianificazione Strategica, Ambiente e SIT	
Settore 4	Tecnico
OO.PP. e Demanio	
Manutenzioni Servizi e Arredo Urbano	
Settore 5	Organizzazione e Controllo
Servizi Informatici	
Servizi di Supporto	

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 25/03/2019
Residenti al 31.12	22.085	21.106	21.029

Analisi del Comune come inserito nel contesto di Area "Colline Metallifere"

Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat 2017

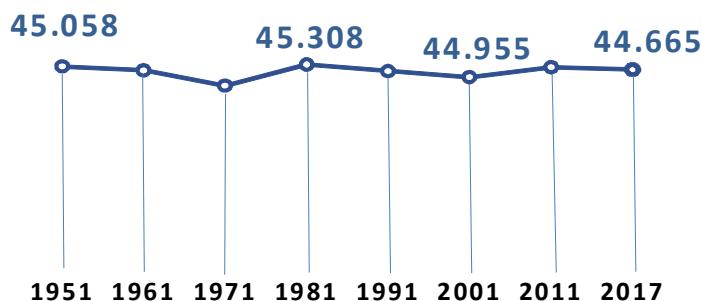
Follonica fa parte del comprensorio delle Colline Metallifere in cui sono presenti 6 comuni i quali, complessivamente, hanno una popolazione di 44.665 abitanti. Dal punto di vista demografico Follonica è il comune più importante; infatti, quasi la metà della popolazione residente (48%) appartiene a questo comune. Seguono i comuni di Gavorrano e Massa Marittima che con oltre 8.000 abitanti rappresentano il 19% ciascuno, del totale del comprensorio e il comune di Scarlino che conta 3.842 abitanti che incidono per l'8,6% sugli abitanti totali delle Colline Metallifere (vedi Tabella 1).

Tabella 1: Popolazione residente nei comuni delle Colline Metallifere

	V.a.	V.%
Follonica	21.443	48,0
Gavorrano	8.535	19,1
Massa Marittima	8.331	18,7
Monterotondo M.mo	1.328	3,0
Montieri	1.186	2,7
Scarlino	3.842	8,6
Totale Metallifere	44.665	100,0

Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat 2017

La Figura 2 evidenzia il trend storico nella demografia del comprensorio; come possiamo vedere, dal dopoguerra ad oggi il numero degli abitanti è rimasto pressoché costante dimostrando, comunque, la tenuta attrattiva delle Colline Metallifere.

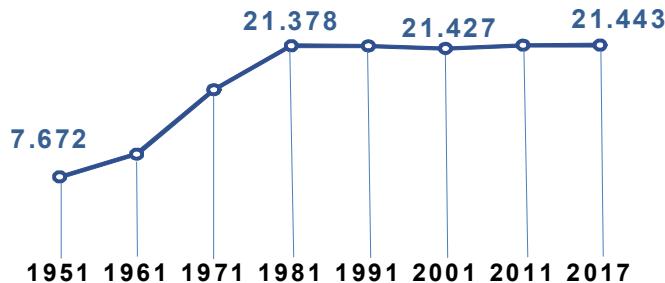
Figura 2: Andamento della popolazione residente nelle Colline Metallifere 1951-2017

Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat

Analizzando l'andamento storico dell'evoluzione demografica del comune di Follonica, notiamo una alternanza di una fase di espansione della popolazione residente ed una di contrazione della stessa. In particolare, dal 1951 al 1981 la popolazione residente sale, seguendo un andamento di tipo esponenziale, da 7.762 unità a 21.378 unità con un incremento che arriva quasi a triplicare dei residenti. La seconda fase, di sostanziale stabilità della popolazione residente, si estende dal 1981 fino all'ultimo dato censuario disponibile, ovvero quello del 2011.

Il trend di breve periodo conferma che dal 2011 al 2017 c'è stata una tenuta della popolazione residente che si è assestata intorno ai 21.400 abitanti.

Figura 3: Andamento storico della popolazione residente nel comune di Follonica 1951-2017



Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat

Indicatori di struttura

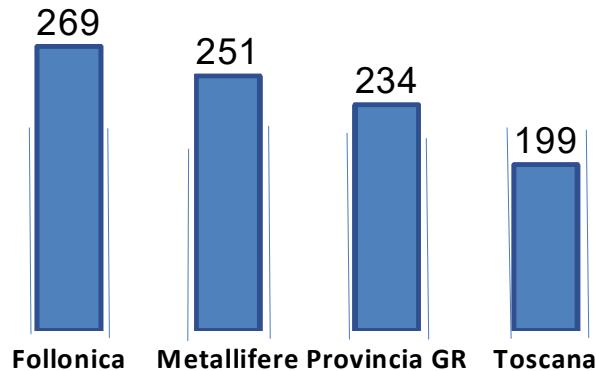
I motivi principali della mancanza di crescita demografica vanno ricercati nel saldo naturale negativo (differenza tra nati e morti) che riesce solo ad essere compensato dall'arrivo di nuovi residenti (saldo migratorio). Una delle cause della mancanza di rinnovo delle giovani generazioni è evidenziata dalla struttura per età della popolazione che a Follonica vede la presenza di una popolazione anziana abbastanza numerosa. L'indice di vecchiaia serve proprio a misurare il numero di persone anziane – sopra i 65 anni- rispetto ai giovani sotto i 14 anni. Il dato relativo a Follonica è pari a 269 che indica la presenza media di 2,7 anziani ogni giovane.

Nella Figura 4 possiamo notare che questo valore è più elevato sia rispetto ai comprensori gerarchicamente superiori - Colline Metallifere e Provincia di Grosseto – sia rispetto al valore medio della Regione toscana che indica praticamente 2 anziani ogni giovane.

È facile comprendere l'importanza che assume, soprattutto con l'obiettivo di arrivare ad una pianificazione commerciale, la conoscenza della grandezza delle varie classi d'età; in particolare risulta utilissimo conoscere l'ampiezza della classe formata dalla popolazione anziana e quella costituita dalla popolazione giovane, caratterizzate da esigenze e tipologie di consumi diversi (gli anziani, più statici e legati ai piccoli negozi di vicinato; i giovani, più propensi alla mobilità ed a tipologie di consumi profondamente differenti).

All'interno di uno studio orientato al commercio, la conoscenza della struttura della popolazione risulta, quindi, essere una condizione necessaria, quasi una premessa indispensabile, per il raggiungimento di una programmazione consapevole e sensibile rispetto alla realtà del territorio cui è riferita. Inoltre vale la pena ricordare come le attività di commercio svolgano un ruolo fondamentale per la rivitalizzazione commerciale delle varie aree comunali e per offrire un servizio alle persone che hanno meno possibilità di spostarsi per fare acquisti.

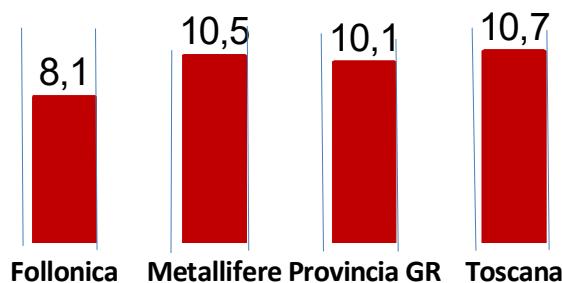
Figura 4: Indice di vecchiaia del comune di Follonica



Fonte: *Elaborazioni Simurg su dati Istat*

Generalmente una delle componenti che agisce sulla struttura per età della popolazione, è quella legata alle migrazioni e in particolare alla presenza di stranieri. In realtà nel territorio del comune di Follonica, la percentuale di residenti con nazionalità straniera si aggira intorno al 8,1%, quota ben al di sotto della media provinciale (10,01%) e di quella regionale (10,7%). Questa ridotta presenza, quindi, non è attualmente in grado di invertire la tendenza all'invecchiamento della popolazione locale e non è in grado nemmeno di far migliorare il saldo naturale attraverso un aumento delle nascite.

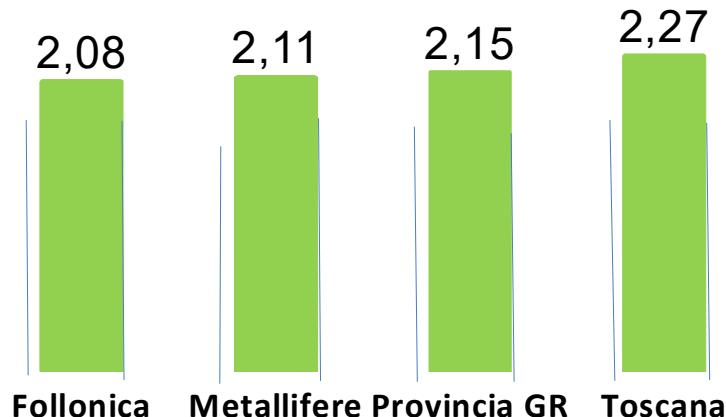
Figura 5: Incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione



Fonte: *Elaborazioni Simurg su dati Istat*

Altra informazione importante per una corretta pianificazione commerciale, è la conoscenza delle tipologie di famiglie che risiedono nel comune. Come evidenziato nella Figura 6, la struttura familiare di Follonica ha subito anch'essa il fenomeno della "enucleazione familiare" che, partendo nel secolo scorso dalle famiglie patriarcali molto numerose ha portato alla creazione di famiglie sempre più piccole. Attualmente il numero medio dei componenti di una famiglia è di 2.08; dato anche questo, sotto la media provinciale e regionale.

Si tratta quindi di famiglie molto piccole che vivono a Follonica e che vanno tenute in considerazione sia per quanto riguarda la loro influenza sui consumi che per le loro esigenze sulla struttura commerciale, come ad esempio la questione degli orari al fine di permettere di avere un efficiente servizio commerciale.

Figura 6: Incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione

Fonte: *Elaborazioni Simurg su dati Istat*

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	26.096.491,72	26.253.684,73	26.791.601,73	26.825.473,54	0,13%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	1.467.261,34	2.061.852,33	2.590.886,08	2.482.619,24	-4,18%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	300.000,00	518.492,90	72,83%
TOTALE	27.563.753,06	28.315.537,06	29.682.487,81	29.826.585,68	0,49%

Accensione di Prestiti

La differenza fra i dati di rendiconto e quelli della Relazione di Fine Mandato sono unicamente dovuti alla gestione della quota parte del Servizio Luce 3 di Consip al fine di consentire la contabilizzazione degli interventi reralizzati con il Partenariato Privato di Citelum S.p.a (Vincitore della gara), ai sensi del Principio Contabile 4/2, per complessivi € 218.492,90 oltre al Finanziamento della Cassa DDPP di € 300.000,00 per l'impianto antincendio della Biblioteca Comunale.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	23.519.563,50	23.082.410,35	23.960.620,08	23.436.588,39	-2,19%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.056.971,23	2.450.341,05	3.363.821,51	3.049.185,93	-9,35%
RIMBORSO PRESTITI	1.244.655,22	855.892,81	1.079.263,04	1.079.263,04	0,00%
TOTALE	26.821.189,95	26.388.644,21	28.403.704,63	27.565.037,36	-2,95%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.506.328,54	3.316.561,70	3.614.816,01	3.614.816,01	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.506.328,54	3.316.561,70	3.614.816,01	3.614.816,01	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	42.334,94	13.454,00	140.306,62	140.306,62	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.360.187,09	957.075,46	756.014,55	756.014,55	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	26.096.491,72	26.253.684,73	26.791.601,73	26.825.473,54	0,13%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	24.476.638,96	23.838.424,90	24.649.634,93	24.125.603,24	-2,13%
Rimborso prestiti	1.244.655,22	855.892,81	1.079.263,04	1.079.263,04	0,00%
Differenza di parte corrente	1.777.719,57	2.529.896,48	1.959.024,93	2.516.928,43	28,48%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	49.939,51	49.939,51	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	-115.957,73	-228.000,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	1.661.761,84	2.301.896,48	2.008.964,44	2.566.867,94	27,77%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.615.254,53	906.713,81	496.240,72	496.240,72	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	1.467.261,34	2.061.852,33	2.590.886,08	2.701.112,14	4,25%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	1.467.261,34	2.061.852,33	2.590.886,08	2.701.112,14	4,25%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.963.685,04	2.946.581,77	3.888.096,16	3.273.460,58	-15,81%
Differenza di parte capitale	-1.496.423,70	-884.729,44	-1.297.210,08	-572.348,44	-55,88%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	49.939,51	49.939,51	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	100.000,00	210.000,00	744.498,46	744.498,46	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	115.957,73	228.000,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	334.788,56	459.984,37	-106.410,41	618.451,23	-681,19%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	6.681.331,52	8.499.667,86	10.283.439,18	10.283.439,18	0,00%
Avanzo vincolato	3.165.285,03	3.979.664,18	3.885.326,89	4.540.918,02	16,87%
Avanzo destinato	1.291.210,03	1.233.354,71	1.069.354,71	1.342.001,81	25,50%
Quota libera del risultato di amministrazione	431.055,24	1.003.443,40	1.955.519,24	1.010.310,71	-48,34%
Totale	11.568.881,82	14.716.130,15	17.193.640,02	17.176.669,72	-0,10%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	31.070.081,60	31.632.098,76	33.597.303,82	33.441.401,69	-0,46%
Impegni di Competenza (-)	30.327.518,49	29.705.205,91	32.315.405,19	31.179.853,37	-3,51%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	2.975.441,62	1.863.789,27	1.252.255,27	1.252.255,27	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.863.789,27	1.252.255,27	298.552,05	1.213.289,50	306,39%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.854.215,46	2.538.426,85	2.235.601,85	2.300.514,09	2,90%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	142.334,94	223.454,00	884.805,08	884.805,08	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	1.996.550,40	2.761.880,85	3.120.406,93	3.185.319,17	2,08%

Il valore "segnalitico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2018
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	2.566.867,94
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	618.451,23
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
Saldo complessivo 2018 (Entrate - Spese)	3.185.319,17

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	100.000,00	210.000,00	744.498,46	744.498,46	0,00%
Spese correnti non ripetitive	42.334,94	13.454,00	140.306,62	140.306,62	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	142.334,94	223.454,00	884.805,08	884.805,08	0,00%

DETALLO APPLICAZIONE AVANZO ANNO 2018 DELIBERAZIONE C.C. N. 46/2018

Avanzo applicato di parte corrente:

Importo	Utilizzo	Tipologia di Vincolo e fonte di finanziamento
€ 8.889,00	Applicazione Avanzo per pagamento Ufficio Legale Interno a conclusione di contenziosi in cui il Comune è risultato vittorioso – Somme già stanziate e vincolate in precedenza in applicazione del principio contabile 4/2	Vincoli da Leggi e principi contabili – Finanziato da Bilancio corrente anni precedenti stanziato e non impegnato. Poi Vincolato in Avanzo di Amministrazione
€ 21.642,38	Applicazione avanzo per Trasferimenti regionali per non	Vincoli da Trasferimenti – Trasferimenti Regionali accertati e

	impegnati – “Pacchetto Scuola”.	liquidati ma non impegnati per mancanza di presupposti del principio di esigibilità (Graduatoria ed assegnazione ai relativi beneficiari) – Il mancato impegno è confluito in avanzo vincolato
€ 33.987,93	Applicazione avanzo per interventi in campo sociale e Morosità Incolpevole”.	Vincoli da Trasferimenti – Risorse assegnate dalla RT e non impegnate per la morosità incolpevole e risorse del 5 per mille, entrambe non impegnate per mancanza di presupposti di esigibilità, ma vincolate in avanzo per essere riutilizzate nell'esercizio corrente.
€ 75.787,31	Arretrati nuovo CCNL sottoscritto ed esecutivo dal mese di aprile 2018	Parte accantonata – Altri Fondi Accantonati – Finanziato da Bilancio corrente anni precedenti stanziato e non impegnato. Poi Vincolato in Avanzo di Amministrazione
€ 140.306,62	Totale corrente	

Avanzo applicato In conto capitale:

Importo	Utilizzo	Tipologia di Vincolo e fonte di finanziamento
€ 14.000,00	Applicazione avanzo per finanziamento Progettazione di Opere e interventi in Conto capitale di separazione Reti Fognarie	Vincolo di risorse genericamente destinate ad investimenti - Finanziate da entrate del Conto capitale non aventi specifica destinazione se non alle spese per investimenti finanziati al titolo 2° dell'uscita (Concessioni ad edificare; Alienazioni; trasformazione diritti di superficie)
€ 30.000,00	Applicazione avanzo per interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi (Campo di calcio)	Vincolo di risorse genericamente destinate ad investimenti - Finanziate da entrate del Conto capitale non aventi specifica destinazione se non alle spese per investimenti finanziati al titolo 2° dell'uscita (Concessioni ad edificare; Alienazioni; trasformazione diritti di superficie)
€ 40.000,00	Applicazione avanzo per interventi di manutenzione straordinaria Viabilità ed arredo urbano.	Vincolo di risorse genericamente destinate ad investimenti - Finanziate da entrate del Conto capitale non aventi specifica destinazione se non alle spese per investimenti finanziati al titolo 2° dell'uscita (Concessioni ad edificare; Alienazioni; trasformazione diritti di superficie)
€ 50.000,00	Applicazione avanzo per interventi di completamento aula multimediale dell'immobile Fonderia 1 – Intervento	Vincolo di risorse genericamente destinate ad investimenti - Finanziate da entrate del Conto capitale non aventi specifica destinazione se non

	cofinanziato dalla Regione Toscana per € 50.000,00 in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Università Normale di Pisa.	alle spese per investimenti finanziate al titolo 2° dell'uscita (Concessioni ad edificare; Alienazioni; trasformazione diritti di superficie)
€ 222.818,40	Completamento anno 2018 Interventi di efficientamento energetico scuola Il Fontino	Vicoli derivanti da "Altri vincoli" – Risorse accordo ENEL anno 2018 per il rimborso del Contributo Ambientale
€ 350.000,00	Applicazione Avanzo per interventi di rifacimento e adeguamento del patrimonio stradale comunale.	Vincoli da Mutui – Diverso utilizzo/Devoluzione mutui in essere per opere concluse e risorse riutilizzabili per investimenti.
€ 706.818,40	Totale	

DETTAGLIO APPLICAZIONE AVANZO ANNO 2018 DELIBERAZIONE C.C. N. 60/2018

Avanzo applicato In conto capitale:

Importo	Utilizzo	Tipologia di Vincolo e fonte di finanziamento
€ 30.000,00	Applicazione avanzo per interventi straordinari su impianti sportivi (Completamento Pista Armeni)	Vincolo di risorse genericamente destinate ad investimenti - Finanziate da entrate del Conto capitale non aventi specifica destinazione se non alle spese per investimenti finanziate al titolo 2° dell'uscita (Concessioni ad edificare; Alienazioni; trasformazione diritti di superficie)
€ 7. 680,06	Applicazione avanzo per Progetto riordino numerazione civica	Vincoli derivanti da trasferimenti (contributi soggetti privati)
€ 37.680,06	Totale	

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	3.727.306,23
Esercizio 2015	1.785.353,98
Esercizio 2016	2.357.353,42
Esercizio 2017	2.912.832,95
Esercizio 2018	6.751.087,36
Totale	17.533.933,94

RESIDUI PASSIVI	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	46.027,29
Esercizio 2015	63.130,99
Esercizio 2016	149.819,25
Esercizio 2017	1.389.866,33
Esercizio 2018	6.984.228,47
Totale	8.633.072,33

VARIAZIONE RR.AA. A SEGUITO DEL DL 119/2018

(*"Pace Fiscale"* - Cancellazione partite fino a 1.000,00€ in gestione agli Agenti della Riscossione).

Si ritiene necessario evidenziare quanto segue, in merito alle eliminazioni della così detta Pace Fiscale:

- l'art. 4 co. 1 del DL n. 119/2018 (convertito in L. n. 136 del 17/12/2018) ha previsto lo stralcio dei debiti fino a 1.000,00 € affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010, ed in particolare che le relative cartelle esattoriali, sono automaticamente annullate.
- l'annullamento è stato effettuato alla data del 31/12/2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili, e che, la comunicazione (art. 4 co. 1 3° capoverso del DL n. 119/2018) è pervenuta da parte della Agenzia Entrate Riscossione solamente in data 11.04.2019 – prot.pec 14481 i cui files, non immediatamente disponibili, sono oggetto di richiesta sul portale dedicato.
- alla data della definizione del rendiconto 2018 il Comune di Follonica non era in possesso dei files predisposti dalla Agenzia delle Entrate in quanto le indicazioni ufficiali per il download non sono pervenute in tempi utili e pertanto l'Ente ne terrà conto successivamente.
- il tenore perentorio della disposizione normativa, e la conseguente necessità di adeguare i dati contabili al 31/12/2018, hanno reso necessario acquisire l'elenco delle partite inferiori a mille euro direttamente dal sito di Agenzia della Riscossione al fine di adeguare i residui attivi dei capitoli di entrata interessati dalla norma.
- dopo questa prima revisione in sede di rendiconto 2018, l'Ente effettuerà comunque una ricognizione di quanto effettuato, una volta che sarà stata trasmessa la comunicazione ufficiale dell'elenco delle quote annullate da parte degli agenti della riscossione.
- i residui attivi alla data del 31/12/2018 e interessati dalle norme di legge in argomento, in particolare i recuperi tributari e i ruoli del codice della strada (Allegati n. 2 e 3 al presente atto), risultano largamente inferiori al carico tributario e patrimoniale acquisito da Agenzia della Riscossione (Allegato n. 1 al presente atto), in quanto, prima dell'entrata in vigore dell'Armonizzazione contabile - D.L.gs. n. 118/2011 e principio n.4/2, tali entrate venivano iscritte in bilancio secondo il criterio della "cassa".
- in sede di approvazione del rendiconto 2018, la cancellazione dei crediti derivanti dai minori residui attivi determina il corrispondente riallineamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, contenuto all'interno delle somme vincolate dell'Avanzo di Amministrazione 2018.

Gli esiti del lavoro di riaccertamento dei residui attivi inerenti l'art. 4 co.1 del DL n. 119/2018 sono sintetizzati nelle tabelle di seguito riportate, mentre il dettaglio analitico delle partite da cancellare risulta disponibile e depositato agli atti degli Uffici Tributi e Polizia Municipale.

Entrate da Tributi e Patrimoniali da cancellare a seguito del DL 119/2018 art. 4 - "Pace Fiscale"

N.	Cap.	Cod.Bil.	Descrizione	C/R	Anno res.	Da Incassare a bilancio	Da Eliminare Art. 4 co. 1 DL n. 119/2018
259 e 108	67 e 70	1.01.01.51.002 e 1.01.01.51.001	NETTEZZA URBANA 2009	RE	2009	255.076,33	197.129,12
68	45	1.01.01.08.001	ICI ANNO 2010 RUOLI	RE	2010	107.425,69	66.103,74
260 e 98	67 e 70	1.01.01.51.002 e 1.01.01.51.001	NETTEZZA URBANA 2010	RE	2010	460.538,14	209.292,05
						823.040,16	472.524,91

Entrate da Sanzioni al Codice della Strada e Amministrative da cancellare a seguito del DL 119/2018 art. 4 - "Pace Fiscale"

Cancellazioni partite sotto 1.000€ - Pace fiscale D.L. 119/2018	Residui Attivi iscritti in bilancio - Rendiconto 2018
----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Anno 2000	0,00	0,00
Anno 2001 - Amministrativi	36.648,92	0,00
Anno 2001	12.387,88	0,00
Anno 2002	46.903,10	0,00
Anno 2002 - Amministrativi	14.102,37	0,00
Anno 2003	0,00	0,00
Anno 2004	171.065,04	0,00
Anno 2005	173.453,16	0,00
Anno 2006	120.215,42	0,00
Anno 2007	9.288,61	0,00
Anno 2008	199.430,93	0,00
Anno 2009	825,00	0,00
Anno 2010	110.187,67	0,00
TOTALE	894.508,10	0,00

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Di seguito si espongono i dati del prospetto definitivo di monitoraggio e certificazione del Pareggio di Bilancio (Ex Patto di Stabilità Interno) a seguito del riaccertamento ordinario dei residui

(Il prospetto attesta il permanere dei nuovi equilibri anche dopo l'approvazione del rendiconto e rispetto sia al monitoraggio del 31/01/2019 e della certificazione del 30/04/2019).

		Importi in migliaia di euro
		SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	2.595
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	2.595
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	71
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETÀ NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	71
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	2.524

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	2018
Residuo debito finale	19.100.151,40	18.417.923,59	17.857.153,45
Popolazione residente	21.433	21.308	21.106
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	891,16	864,37	846,07

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,43%	3,32%	3,25%	3,14%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente **non ha** attivato contratti di finanza derivata.

Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo precedente precedente, in merito alla rilevazione dei flussi si evidenzia che:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	188.000,01	189.191,55	Patrimonio netto	67.141.718,04	70.317.422,45
Immobilizzazioni materiali	92.771.508,86	95.081.169,90	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.547.826,57	4.424.718,62	Fondi per Rischi ed Oneri	963.135,62	996.203,38
Rimanenze	4.417,31	3.760,82	Debiti	25.982.634,08	25.492.889,94
Crediti	8.659.070,83	7.225.689,10	Ratei e risconti passivi	19.624.721,33	19.917.149,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	7.541.385,49	9.637.808,39			
Ratei e risconti attivi	0,00	161.327,19			
Totale	113.712.209,07	116.723.665,57		Totale	113.712.209,07
					116.723.665,57

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,63%	Patrimonio netto	4,73%
Immobilizzazioni materiali	2,49%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	-2,71%	Fondi per Rischi ed Oneri	3,43%
Rimanenze	-14,86%	Debiti	-1,88%
Crediti	-16,55%	Ratei e risconti passivi	1,49%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	27,80%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	2,65%		Totale 2,65%

Attivo e passivo

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	26.097.969,31	26.765.550,69	2,56%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	25.236.912,94	26.106.099,41	3,44%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	861.056,37	659.451,28	-23,41%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	122.277,33	161.147,96	31,79%
19 Proventi da partecipazioni	122.272,50	161.137,00	31,79%
20 Altri proventi finanziari	4,83	10,96	126,92%
Oneri finanziari	867.682,55	842.660,21	-2,88%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	867.682,55	842.660,21	-2,88%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-745.405,22	-681.512,25	-8,57%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			

22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	2.059.898,74	3.530.155,99	71,38%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.224.764,03	3.038.258,87	148,07%
d) Plusvalenze patrimoniali	152.650,61	448.821,47	194,02%
e) Altri proventi straordinari	682.484,10	43.075,65	-93,69%
25 Oneri straordinari	1.291.296,56	2.947.834,38	128,28%
a) Trasferimenti in conto capitale	228.000,00	0,00	-100,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	864.000,35	2.926.924,90	238,76%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	199.296,21	20.909,48	-89,51%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	768.602,18	582.321,61	-24,24%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	884.253,33	560.260,64	-36,64%
Imposte	316.801,31	328.681,67	3,75%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	567.452,02	231.578,97	-59,19%

Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti.

Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Acquedotto del Fiora S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	2,28	2,28	2,28
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	10.336.625,00	7.241.136,00	13.473.445,00

Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM)	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	100,00	100,00	100,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	21.468,00	189.572,00	BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

Ce.Val.Co. S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	4,09	4,09	4,09
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	29.357,00	36.981,00	BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

Co.S.Ec.A. S.r.l.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	17,02	17,02	17,02
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-89.485,00	-566.300,00	96.705,00

COeSO - Sds	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	7,82	7,82	7,82
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	938,00	889,00	BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	8,78	8,78	8,78
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	51.605,00	49.730,00	73.848,00

Fidi Toscana S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	0,00017	0,00017	0,00017
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	209.876,00	-13.751.612,00	-9.486.651,00

Fondazione Polo Universitario Grossetano	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	4,44	4,44	4,44
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-39.041,00	-25.978,00	BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

Grosseto Sviluppo S.r.l.I.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	0,28	0,28	0,28
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-320.705,00	-188.613,00	0,00

Grosseto Fiere S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	0,20	0,20	0,20
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	3.205,00	1.621,00	-169.904,00

Net Spring S.r.l.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	1,00	1,00	1,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	4.805,00	3.184,00	1.741,00

Rama S.p.a.	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Quota di partecipazione:	4,84	4,84	4,84
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-610.806,00	-329.093,00	BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l’approvazione.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l’ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l’obbligo o l’intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all’onere assunto.

Fondo Accantonato al 31/12/2018: € 127.722,60

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018
Dividendi	92.179,92	150.556,15	122.272,50	0,00	297.656,66	419.928,94
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (*)	317.207,18	166.323,80	315.680,50	164.792,12	320.241,36	18.469,60
Totale	409.387,10	316.879,95	437.953,00	164.792,12	617.898,02	438.398,54

(*) Comprende:

- canoni concessione reti Servizio idrico integrato per € 301.771,76 (accertamento 2018)
- Trasferimenti annuali EPG (Edilizia Provinciale Grossetana) per gestione immobili di proprietà dell'Ente € 18.469,60 (accertamento 2018)

7 DEBITI FUORI BILANCIO**7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	6.647,80	38.818,85	483,94%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	6.647,80	38.818,85	483,94%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione del Fondo Accantonato in vanzo, basata su stime prudenziali:

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **334.767,96**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze ed in particolare per le spese inerenti le franchigie assicurative.

Pertanto, in relazione all'anno 2018, si può concludere come segue

Considerato che in via cautelativa sono state accantonate, nel tempo somme in avanzo di amministrazione, al fondo rischi contenzioso e risarcimento danni, somme per circa € 330.000,00, allo stato del contenzioso attualmente pendente non si ritiene che vi siano i presupposti per accantonare ulteriori somme, anche per eventuali spese legali, stante la capienza del capitolo 1330 ordinario di bilancio (Oneri Straordinari della Gestione Corrente).

Le valutazioni sopra esposte sono tate formulate dall'Avvocatura Interna del Comune e dal Collegio dei revisori dei conti.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Verifiche sui rendiconti 2015/2016	Archiviazione senza Pronuncia Specifica http://www.comune.follonica.gr.it/il_comune/trasparenza_amministrativa/controlli_rilievi/corte_conti.php

La Corte dei Conti Toscana ha concluso, Deliberazione n. 120/2018, la verifica dei rendiconti 2015 e 2016, anni in cui è avvenuta la riforma contabile, con l'introduzione della contabilità armonizzata e con il riaccertamento straordinario dei residui.

Gli esiti sono positivi. La delibera archivia i due consuntivi senza adottare alcun pronunciamento specifico, in particolare sono stati favorevolmente valutati i seguenti aspetti:

1. Il riaccertamento straordinario dei residui;
2. la determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento e le sue modalità di copertura;
3. la definizione dei diversi fondi pluriennali vincolati;
4. la costruzione dei vincoli in avано ed in particolare la definizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
5. il fondo svalutazione delle perdite delle società partecipate;
6. il rispetto dei vincoli di spesa del Patto di Stabilità e delle spese di personale.

L'unica indicazione che la Corte ha ritenuto di dover dare al Comune è quella di procedere ad introdurre il vincolo di cassa anche sulle contravvenzioni al codice della strada, pur precisando quanto segue:

<<.....seppur nell'ambito di un'ampia copertura di cassa (fondo finale di cassa al 31 dicembre 2015 pari a 5.991.183,66 euro) che l'ente è riuscito ad assicurare, sia in termini di fondi liberi (pari a 5.479.688,26 euro) che di fondi vincolati (pari a 511.495,40 euro) ed in assenza, costante, di ricorso all'anticipazione di tesoreria>>.

In conclusione la Corte dispone quanto segue:

Nel caso di specie, tuttavia, la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi ma richiede comunque un attento monitoraggio dei fenomeni rilevati, facendo rinvio ai controlli sui successivi rendiconti per la verifica del completo ed effettivo superamento delle criticità.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non sono stati effettuati rilievi dal Collegio di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	10 su 10	10 su 10	10 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

di seguito si espongono i dati della Certificazione per l'anno 2018, Allegato B Decreto Ministero Interno del 28/12/2018 (art. 172, c.1, lett. d); art. 227, c. 5, lett. b) e art. 228, c. 5 del TUEL);

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

C O D I C E E N T E									
3 0 9 0 3 6 0 0 8 0									

COMUNE DI

FOLLONICA

PROVINCIA DI

GR

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	X
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----------

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso:

non ricorrono

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendo in evidenza che, alla data di insediamento della nuova amministrazione, **LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL COMUNE DI FOLLONICA (GR) NON PRESENTA SQUILIBRI.**

Comune di Follonica (GR), li 13 Agosto 2019

Prot. n. 31532 del 13/08/2019

Il Sindaco
(Andrea Benini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.513.549,60	3.806.038,53	0,00	0,00	11.513.549,60	7.707.511,07	3.495.636,75	11.203.147,82
B) Trasferimenti correnti	289.580,99	86.077,34	0,00	20.748,84	268.832,15	182.754,81	156.161,91	338.916,72
C) Entrate Extratributarie	3.563.063,16	1.149.156,16	0,00	148.150,59	3.414.912,57	2.265.756,41	2.047.823,18	4.313.579,59
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	15.366.193,75	5.041.272,03	0,00	168.899,43	15.197.294,32	10.156.022,29	5.699.621,84	15.855.644,13
D) Entrate in conto capitale	763.176,01	244.741,84	0,00	1.054,28	762.121,73	517.379,89	1.099.305,49	1.616.685,38
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	744.082,61	0,00	0,20	0,00	744.082,81	744.082,81	0,00	744.082,81
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	264.304,67	148.505,00	0,00	61.976,72	202.327,95	53.822,95	108.062,16	161.885,11
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	17.137.757,04	5.434.518,87	0,20	231.930,43	16.905.826,81	11.471.307,94	6.906.989,49	18.378.297,43

RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2018 (approvato in data 15/05/2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.513.549,60	3.806.038,53	0,00	585.009,14	10.928.540,46	7.122.501,93	3.501.070,25	10.623.572,18
B) Trasferimenti correnti	289.580,99	86.077,34	0,00	21.206,56	268.374,43	182.297,09	149.095,44	331.392,53
C) Entrate Extratributarie	3.563.063,16	1.149.156,16	0,00	218.551,13	3.344.512,03	2.195.355,87	2.083.327,96	4.278.683,83
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	15.366.193,75	5.041.272,03	0,00	824.766,83	14.541.426,92	9.500.154,89	5.733.493,65	15.233.648,54
D) Entrate in conto capitale	614.465,23	244.741,84	0,00	33.648,04	580.817,19	336.075,35	391.038,65	727.114,00
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	148.710,78	0,00	0,00	0,00	148.710,78	148.710,78	300.000,00	448.710,78
F) Entrate da accensione di prestiti	744.082,61	0,00	0,00	0,00	744.082,61	744.082,61	218.492,90	962.575,51

Comune di Follonica (GR)

G) Entrate per conto terzi e partite di giro	264.304,67	148.505,00	0,00	61.976,72	202.327,95	53.822,95	108.062,16	161.885,11
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	17.137.757,04	5.434.518,87	0,00	920.391,59	16.217.365,45	10.782.846,58	6.751.087,36	17.533.933,94

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.203.147,82	10.623.572,18	-5,17%
B) Trasferimenti correnti	338.916,72	331.392,53	-2,22%
C) Entrate Extratributarie	4.313.579,59	4.278.683,83	-0,81%
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	15.855.644,13	15.233.648,54	-3,92%
D) Entrate in conto capitale	1.616.685,38	727.114,00	-55,02%
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	448.710,78	0,00%
F) Entrate da accensione di prestiti	744.082,81	962.575,51	29,36%
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	161.885,11	161.885,11	0,00%
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	18.378.297,43	17.533.933,94	-4,59%

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2018								
A) Spese correnti	6.076.997,18	4.687.361,67	0,00	167.950,19	5.909.046,99	1.221.685,32	5.778.130,02	6.999.815,34
B) Spese in conto capitale	1.537.085,15	348.891,18	0,00	222.901,72	1.314.183,43	965.292,25	1.793.443,79	2.758.736,04
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	35.916,90	35.916,90	0,00	0,00	35.916,90	0,00	13.270,79	13.270,79
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	912.047,10	760.615,65	0,00	0,00	912.047,10	151.431,45	451.949,15	603.380,60
Totale Spese (A+B+C+D+E)	8.562.046,33	5.832.785,40	0,00	390.851,91	8.171.194,42	2.338.409,02	8.036.793,75	10.375.202,77

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2018 (approvato in data 15/05/2019)								
A) Spese correnti	6.076.997,18	4.687.361,67	0,00	467.951,68	5.609.045,50	921.683,83	5.337.084,87	6.258.768,70
B) Spese in conto capitale	1.537.085,15	348.891,18	0,00	610.950,52	926.134,63	577.243,45	1.178.808,21	1.756.051,66
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	35.916,90	35.916,90	0,00	0,00	35.916,90	0,00	13.270,79	13.270,79
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	912.047,10	760.615,65	0,00	1.514,87	910.532,23	149.916,58	455.064,60	604.981,18
Totale Spese (A+B+C+D+E)	8.562.046,33	5.832.785,40	0,00	1.080.417,07	7.481.629,26	1.648.843,86	6.984.228,47	8.633.072,33

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto	Scostamento Fine Mandato /
------------------------	-------------------------------	------------------------	-----------------------------------

Relazione di inizio mandato 2019

		approvato	Rendiconto
A) Spese correnti	6.999.815,34	6.258.768,70	-10,59%
B) Spese in conto capitale	2.758.736,04	1.756.051,66	-36,35%
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
D) Spese per rimborso di prestiti	13.270,79	13.270,79	0,00%
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	603.380,60	604.981,18	0,27%
Totale Spese (A+B+C+D+E)	10.375.202,77	8.633.072,33	-16,79%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2018, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2018 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2018.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	21,50	21,63	0,60%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	5.048.893,36	5.048.893,36	5.048.893,36
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	4.359.695,54	4.274.041,45	4.348.979,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	18,53%	18,51%	18,55%

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	276,97	273,79	291,16

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	149,00	153,00	156,00	156,00	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limits di legge
Istruttori di vigilanza	158.153,65	0,00
TIROCINIO FORMATIVO	500,00	0,00
Incarichi di collab. prof.li UFFICIO DI PIANO det. 156-2017 (art. 7 co. 6 Dlgs. 165/2001) 2017-2018	38.064,00	0,00
Esecutori Tecnici	9.208,77	0,00
Totale	205.926,42	0,00

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
--------------------------------	--------------

Relazione di inizio mandato 2019

I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	SI
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita

14 ORGANISMI CONTROLLATI

14.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa (contenimento delle spese per il personale)	SI

14.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	3
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	5
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	9
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	9
2.1.1	Entrate	9
2.1.2	Spese	10
2.1.3	Partite di giro	10
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	10
2.3	Risultato di amministrazione	12
2.4	Risultato della gestione di competenza	12
2.5	Utilizzo avанzo di amministrazione	13
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
3	PAREGGIO DI BILANCIO	18
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	18
4	INDEBITAMENTO	19
4.1	Indebitamento	19
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	19
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	20
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	20
4.2.1	Rilevazione flussi	20
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	20
5.1	Lo Stato Patrimoniale	20
5.2	Conto economico	21
6	ORGANISMI CONTROLLATI	23
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	23
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	24
7	DEBITI FUORI BILANCIO	25
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	25
7.2	Contenzioso in essere	25
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	26
8.1	Rilievi della Corte dei conti	26
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	27
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	27
9.1	Condizione giuridica dell'ente	28
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	28
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	28
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	30
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	30
11	CONCLUSIONI	30
12	RESIDUI	32
12.1	Gestione residui	32
12.2	Rapporto tra competenza e residui	34
13	SPESA PER IL PERSONALE	34
13.1	Spesa per il personale	34
13.1.1	Andamento della spesa del personale	34
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	35
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	35
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	35
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	35
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	35
14	ORGANISMI CONTROLLATI	36
14.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	36
14.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	36